

È raro sentire cantare in strada  
molto più raro sentire fischiare  
o fischiettare  
se qualcuno lo fa  
l'aria sembra fargli spazio  
ti sembra che un refolo muova  
la flora dei tuoi pensieri  
ti metta dove prima non eri;  
ma come passa chi fischia  
la noia stende le vertebre al sole  
e tu rientri dov'eri  
dietro il douglas dei serramenti  
dentro il livore  
degli appartamenti  
al tango delle dita sul tavolo ti chiedi  
da quali trombe scosse  
scrollate le mura  
per quali brecce potremo vedere  
- fresca -  
come un sogno appena sbucciato  
la terra che calpesteremo, allegri.  
-

"Gerico", di Pierluigi Cappello